

Prot. n. 8729

Palermo, lì 11 luglio 2007

Oggetto: Adempimenti connessi alle iscrizioni a ruolo di entrate regionali. Programmi informatici per la consultazione dello stato della riscossione dei ruoli e della gestione dei provvedimenti modificativi del ruolo.

Trasmessa solo via fax

PRESIDENZA DELLA REGIONE

- DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
- UFFICIO DEL SOVRINTENDENTE DI PALAZZO D'ORLEANS E DEI SITI PRESIDENZIALI
- DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE, DEI SERVIZI GENERALI, DI QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
- DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE

- DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI
- DIPARTIMENTO REG.INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
- DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FORESTE

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

- DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

ASSESSORATO REGIONALE DELL' INDUSTRIA

- DIPARTIMENTO REGIONALE INDUSTRIA
CORPO REGIONALE DELLE MINIERE

ASSESSORATO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

- DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORI PUBBLICI
- ISPETTORATO TECNICO
- ISPETTORATO TECNICO REGIONALE

ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA
PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE

- DIPARTIMENTO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE
- AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ASSESSORATO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE, DEL
COMMERCIO, DELL' ARTIGIANATO E DELLA PESCA

- DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED
AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- DIPARTIMENTO REGIONALE PUBBLICA ISTRUZIONE

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'

- DIPARTIMENTO REGIONALE PER L'ASSISTENZA SANITARIA
ED OSPEDALIERA E LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE CORRENTI DEL FONDO SANITARIO
- ISPETTORATO VETERINARIO
- ISPETTORATO SANITARIO
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
- DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE, LO
SVILUPPO E L'INNOVAZIONE, PER LA COMUNICAZIONE E
PER L'INFORMATIZZAZIONE DEL SETTORE SANITARIO

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
- DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE
COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

- DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO
- DIPARTIMENTO REGIONALE TRASPORTI E COMUNICAZIONI

LORO SEDI

e, p.c. AL SERVIZIO ENTRATE ERARIALI E PROPRIE **SEDE**

Allo scopo di consentire agli Uffici della Regione che gestiscono le entrate regionali di effettuare un costante monitoraggio delle varie fasi della riscossione, dopo l'iscrizione a ruolo, questo Dipartimento ha definito una procedura per l'utilizzo di due tipologie di programmi informatici, prodotti da Equitalia Servizi S.p.A., che cura la meccanizzazione dei ruoli e svolge compiti di coordinamento tra gli agenti della riscossione e gli uffici impositori.

I programmi in questione sono:

- CON.T.A. Web, (Consultazione Tabellare Analitica), che consente la visibilità di tutte le fasi successive alla formazione del ruolo, il monitoraggio dell'attività dell'agente della riscossione, stampe sintetiche ed analitiche a vari livelli e massimo dettaglio della posizione del contribuente;
- LA.M.P.O. Web (Lavorazione Modelli Provvedimenti On-line), che consente di gestire con modalità telematiche i provvedimenti modificativi dei ruoli, quali discarichi, sospensioni, dilazioni di pagamento e di conoscere gli esiti da parte dei concessionari.

Per la divulgazione dei suddetti programmi e facilitarne la fruibilità, è stata già svolta una riunione presso lo scrivente Dipartimento a cui hanno partecipato soltanto gli Uffici che risultavano avere già iscritto somme a ruolo.

A tal proposito, per quanto riguarda gli obblighi degli Uffici regionali connessi all'iscrizione a ruolo, si rappresenta quanto segue.

L'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 ha introdotto nell'ordinamento giuridico il principio della generalizzazione della riscossione coattiva mediante ruolo di tutte le entrate pubbliche. In particolare, l'art. 17 del citato D.Lgs, al

comma 2, prevede che “ può essere effettuata mediante ruolo affidato ai concessionari la riscossione coattiva delle entrate delle regioni, delle province, anche autonome, dei comuni e degli altri enti locali”.

Tale previsione, che si colloca nell'ambito di un intervento più generalizzato, i cui principi sono contenuti nella legge delega 28 settembre 1998, n. 337, è stata dettata con la finalità di snellire le procedure e potenziare l'attività di riscossione delle entrate pubbliche, dando la facoltà agli enti pubblici di riscuotere le proprie entrate, utilizzando la procedura del ruolo, che consente, in quanto il ruolo è dotato di immediata efficacia esecutiva, di accelerare il recupero dei crediti.

Con successivo decreto dell'allora Ministro delle Finanze 3 settembre 1999, n. 321, è stato emanato il regolamento recante norme per la determinazione del contenuto del ruolo e dei tempi, procedure e modalità della sua formazione e consegna.

In precedenza il principio dell'unicità e generalizzazione del ruolo, quale forma di riscossione di tutte le entrate pubbliche era già contenuto nel previgente DPR 28 gennaio 1988, n. 43 - oggi abrogato dal Dlgs 13 aprile, n. 112, attuativo della delega recata dalla citata legge n. 337/1998 - e recepito dinamicamente dalla Regione siciliana con la l. r. 5 settembre 1990, n. 35, che ha istituito un servizio regionale di riscossione, analogo e complementare a quello nazionale.

Le citate disposizioni normative, per espressa indicazione del legislatore, contengono, senza alcuna distinzione, principi che costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale e come tali trovano immediata applicazione nel territorio regionale, anche in assenza di esplicito riferimento.

Pertanto è evidente che anche gli uffici della Regione, preposti alla gestione di entrate, devono utilizzare lo strumento del ruolo per recuperare i crediti allorquando il debitore non abbia effettuato il pagamento spontaneo entro i termini assegnatigli con precedenti inviti, regolarmente notificatigli.

Quanto alla competenza a formare il ruolo, l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza di questa Regione, nel parere prot. n. 1239/231.11.98 del 21 gennaio 1999 reso in occasione di un conflitto di competenza insorto tra due Assessorati regionali, ha chiarito che ogni ramo dell'Amministrazione regionale, competente nella materia cui l'entrata si

riferisce e che ne cura l'accertamento, procede direttamente all'iscrizione a ruolo dell'entrata per il recupero coattivo.

Ed ancora, va osservato, che ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, che ha sostituito l'art. 23 del DPR 29 settembre 1973, n. 602, per i ruoli emessi dagli enti diversi dallo Stato e da amministrazioni statali diverse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il visto di esecutorietà è apposto direttamente dall'Ufficio che ha emesso il ruolo.

Conseguentemente, ogni adempimento, successivo alla fase di iscrizione a ruolo ricade nella sfera di competenza dello stesso ufficio che ne ha disposto l'iscrizione.

A tal proposito, e con particolare riferimento all'attività di esame delle comunicazioni di inesigibilità, viene a rilievo la circolare n. 47/E del 17 novembre 2004 della Direzione Centrale Amministrazione dell'Agenzia delle entrate, la quale, supportata da un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, chiarisce che gli Uffici locali della stessa Agenzia non sono più competenti ad esaminare e decidere delle domande di rimborso/discarico e delle comunicazioni di inesigibilità dei concessionari, che non siano giacenti presso di loro alla data 1° luglio 1999, e che tale competenza è stata assunta dai singoli uffici che rendono esecutivo il ruolo.

In considerazione della rilevanza che assume, per gli enti pubblici, la diligente gestione delle proprie entrate, anche per le costanti sollecitazioni al riguardo provenienti dalla Corte dei Conti, è opportuno sottolineare che ogni ufficio che iscrive somme a ruolo è pertanto tenuto ad esercitare una continua vigilanza sulle fasi successive all'iscrizione ed alla consegna del ruolo all'ex concessionario, oggi denominato agente della riscossione, ai sensi della recente riforma del servizio, sia nazionale che regionale, della riscossione, in vigore dal 1 ottobre 2006.

L'agente della riscossione, infatti, una volta ricevuto il ruolo da parte del Consorzio Nazionale dei Concessionari, oggi denominato Equitalia Servizi S.p.A., intraprende varie iniziative, ai sensi del citato DPR 602/1973, che vanno dall'emissione della cartella di pagamento, all'attivazione di procedure cautelari e di riscossione coattiva, come l'iscrizione di ipoteca, di fermo amministrativo sui beni mobili registrati, di pignoramento e vendita giudiziaria degli immobili. Tali adempimenti trovano conclusione o con il

riversamento delle somme realizzate nel capitolo del bilancio regionale indicato dall'ufficio o con la comunicazione di inesigibilità dell'agente della riscossione, finalizzata ad ottenere il discarico della somma iscritta a ruolo, nel caso di dimostrata infruttuosità delle procedure esecutive attivate. Se l'ufficio che ha iscritto a ruolo la somma non concederà il discarico, ai sensi degli articoli 19 e 20 del Dlgs 13 aprile 1999, n. 112, l'agente della riscossione sarà invitato a versare la somma ricevuta in carico e non riscossa, nell'apposito capitolo del bilancio regionale.

Posto quanto sopra, nel richiamare l'attenzione di codesti Uffici sulla necessità di provvedere puntualmente a tutta l'attività connessa alla riscossione delle entrate proprie, nelle diverse fasi sopra specificate, si invita, nel caso in cui l'iscrizione a ruolo si rendesse necessaria, a porre in essere i prescritti adempimenti ed in particolare a :

-trasmettere, secondo quanto previsto dall'art.3 del D.M. 321/99, le minute dei ruoli direttamente a Equitalia Servizi S.p.A., con sede in Palermo, via Orsini, n. 9, affinché ne curi la formazione telematica da inviare agli agenti della riscossione che, sulla base del domicilio fiscale del contribuente, risultano essere competenti per territorio;

-richiedere a questo Dipartimento l'utilizzazione dei cennati programmi informatici per seguire l'andamento della riscossione e le fasi delle procedure esecutive che vengono attivate dall'agente della riscossione.

Si invita altresì a diramare il contenuto della presente ai dipendenti uffici periferici preposti alla gestione ed all'accertamento delle entrate regionali.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla D.ssa Rosanna Schimmenti (tel 091 7076784) ed alla D.ssa Domenica Coratti (tel. 091 7076580).

F.TO

IL DIRIGENTE GENERALE

Benedetto Mineo